

Deputati contro i giochi d'azzardo

DA ROMA

Nasce alla Camera l'Associazione "Liberi dall'Azzardo", a cui hanno aderito deputati di tutti i gruppi parlamentari. A darne annuncio è il promotore, Michele Scandroglio (Pdl), che chiede una legge di riforma sul gioco d'azzardo e per combattere la ludopatia. All'associazione, spiega il promotore, hanno aderito esponenti di vari partiti. Per il Pdl i deputati Angeli, Barani, Beccalossi, Bellotti, Bergamini, De Corato, Di Virgilio, Formichella, Foti, Gottardo, Lisi, Mantovano, Pagano, Pelino, Saltamartini (Pdl), per l'Udc Binetti, Carlucci, Cera, Compagnon e D'Ippolito, per il Pd Bobba e Tullo, nonché Montagnoli della Lega Nord, e Raisi di Fli.

La proposta di Scandroglio è di tassare «solo del 5% i 130 miliardi dell'azzardo» e in tal modo «si potrebbero incamerare 7 miliardi all'anno, sufficienti a ridurre l'Iva e le accise sulla benzina». «Un intervento legislativo - prosegue - è indispensabile e il Senato sta già lavorando su un testo che va nella direzione giusta. Entro la legislatura si deve concludere questo iter. Il Parlamento darebbe prova - conclude Scandroglio - di grande senso di responsabilità se realizzasse questo progetto». «Siamo di fronte - spiega Scandroglio - ad una vera e propria piaga sociale, che la crisi spinge inesorabilmente a crescere, nell'illusione che "una giocata" possa risolvere i propri problemi economici». Stime realistiche, basate sulle giocate effettuate in Italia nei primi cinque mesi del

l'anno, «prevedono che nel 2012 si passerà da 80 miliardi di euro a 130 miliardi. Con ciò si può avere l'idea della portata del fenomeno». «La ludopatia - prosegue il deputato Pdl - è una malattia gravissima, che non esitiamo a definire una nuova forma di dipendenza compulsiva che attacca non solo i giovani come per altre forme di droga, ma anche anziani, casalinghe, impiegati, che approciano l'azzardo sperando di frenare la discesa nella povertà». Invece, com'è evidente a molti, è tutto il contrario: «Ci si inoltra in un tunnel buio, con poche speranze di uscirne senza il supporto della medicina e della psicologia. Nel frattempo migliaia di famiglie si sono ridotte sul lastrico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stata fondata alla Camera un'associazione di parlamentari contro la ludopatia
Adesioni da tutti i partiti

